

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1338 del 06/03/2024
Oggetto	DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE ORDINARIA DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MONTONE, AD USO INDUSTRIALE, IN LOCALITA' FRASSIGNANO - COMUNE DI DOVADOLA (FC). DITTA C.A.T. CATENELLI GIUSEPPE DI CATENELLI CARLO - PRATICA N. FCPPA3234.
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1413 del 06/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sei MARZO 2024 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO IDRICO ACQUE SUPERFICIALI. RESTITUZIONE DEPOSITO CAUZIONALE PER CAMBIO DI TITOLARITA' DI CONCESSIONE ORDINARIA DI DERIVAZIONE DI ACQUA PUBBLICA SUPERFICIALE DAL FIUME MONTONE, AD USO INDUSTRIALE, IN LOCALITA' FRASSIGNANO - COMUNE DI DOVADOLA (FC). **DITTA C.A.T. CATENELLI GIUSEPPE DI CATENELLI CARLO** - PRATICA N. FCPA3234.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche); il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. n. 112/1998, in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16, 17 e 19;
- la L.R. n. 24/2009 art. 51, la L.R. n. 2/2015 art. 8;

- le seguenti Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 25 luglio 2016 n. 1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 21 dicembre 2016 n. 2363, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;
- la Direttiva Regionale sulle procedure della Valutazione di incidenza ambientale (Vinca), comprensiva degli Elenchi di cui alle Determinazioni regionali n. 14561 del 03/07/2023 e n. 14585 del 03/07/2023, in vigore dal 01/09/2023, che stabilisce le nuove disposizioni in materia di VINCA nei siti della rete Natura 2000;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181/2018 con cui è stato approvato il nuovo assetto organizzativo generale dell'Agenzia, come proposto nella determinazione dirigenziale Arpae n. 70/2018 e successivamente approvato con determinazione dirigenziale Arpae n. 90/2018;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-107 del 30/08/2022, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2022-130 del 18/10/2022 con la quale è stata approvata la revisione, con decorrenza 01/01/2023, degli incarichi di funzione istituiti, presso le Aree Autorizzazioni e Concessioni, sulle funzioni del demanio idrico e si è disposto, altresì, il rinnovo degli incarichi di funzione relativi al demanio idrico a fare data dal 01/01/2023 e sino al 31/10/2023;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2023-100 del 23/10/2023 con cui è stata disposta la proroga degli incarichi di funzione in scadenza il 31/10/2023, fino al 31/03/2024;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici, tra cui è stato individuato, in particolare, il Polo specialistico Demanio idrico Acque superficiali, al quale sono state assegnate le attività inerenti il demanio idrico acque superficiali per il territorio di Ravenna/Forlì-Cesena/Rimini, assegnato all'incarico di funzione Ing. Milena Lungherini;

PRESO ATTO che:

- con Determinazione dirigenziale n. 8084 del 22/10/1966 è stata rilasciata alla Ditta C.A.T. Catenelli Giuseppe di Carlo Catenelli, CF CTNCRL52A22H199V, la concessione ordinaria (pratica n. FCPPA3234) con scadenza al 13/11/2011, per la derivazione di risorsa idrica superficiale mediante prelievo dalla sponda sinistra del Fiume Montone (risorsa n. FCA9431), ubicato in area demaniale, in Località Frassignano in Comune di Dovadola (FC), ad uso industriale (lavaggio inerti), per una portata massima pari a 5 l/s;
- con domanda registrata n. PG/2011/176662 del 20/07/2011, la Ditta C.A.T. Catenelli Giuseppe di Carlo Catenelli, CF CTNCRL52A22H199V, ha richiesto il rinnovo della suddetta concessione;
- la Ditta C.A.T. Catenelli Giuseppe di Carlo Catenelli, CF CTNCRL52A22H199V, risulta aver cessato la propria attività a far data dal 31/01/2020 e risulta essere stata cancellata dal registro imprese a far data dal 26/02/2020;
- con domanda registrata n. PG/2020/31815 del 27/02/2020, la Ditta CAT S.a.S. di Catenelli Luca & Matteo, CF 04494670401, ha richiesto il subentro per il cambio di titolarità della suddetta concessione, a seguito della cessione a favore della medesima della proprietà della Ditta C.A.T. Catenelli Giuseppe di Carlo Catenelli;

- con domanda registrata n. PG/2023/62553 del 07/04/2023, la Ditta CAT S.a.S. di Catenelli Luca & Matteo, CF 04494670401, ha richiesto la variante sostanziale alla suddetta concessione, per aumento del volume complessivo annuo di risorsa derivata da 13.000 mc a 20.000 mc;vove della medesima della proprietà della Ditta C.A.T. Catenelli Giuseppe di Carlo Catenelli;

DATO ATTO che con Determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2024-1336 del 06/03/2024 è stato assentito il rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità della concessione a favore della Ditta CAT S.a.S. di Catenelli Luca & Matteo, CF 04494670401, in qualità di concessionario subentrante;

PRESO ATTO, altresì, che la Ditta C.A.T. Catenelli Giuseppe di Carlo Catenelli, CF CTNCRL52A22H199V, in qualità di concessionario uscente:

- in data 19/12/1995 ha versato un importo pari a lire 1.500.000 (corrispondente a euro 774,69), dovuto a titolo di deposito cauzionale;
- il suddetto importo è stato versato alla Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Forlì (oggi Ragioneria Provinciale dello Stato di Forlì-Cesena/Rimini/Ravenna) e registrato come deposito n. 57788, pratica n. 168, ordine di riscossione n. 274;

ACCERTATO che in data 14/02/2024 la Ditta CAT S.a.S. di Catenelli Luca & Matteo, CF 04494670401, in qualità di concessionario subentrante, nell'ambito della suddetta concessione di rinnovo con variante sostanziale e cambio di titolarità, ha versato la somma pari a euro 2.418,17, dovuta a titolo di deposito cauzionale sul c/c n. 00367409 "Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica"/con bollettino pagoPA CBILLQ0131, codice avviso 0010 0000 2439 9390 43, Ente creditore "Regione Emilia Romagna", Oggetto del pagamento "Pagamento somme dovute per utilizzo demanio idrico";

RITENUTO che sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla restituzione al Sig. Catenelli Carlo, CF CTNCRL52A22H199V, in qualità di legale rappresentante della Ditta C.A.T. Catenelli Giuseppe di Carlo Catenelli (ad oggi cessata) e di avente diritto del deposito cauzionale a suo tempo versato;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Superficiali – Area Est, Ing. Milena Lungherini;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di individuare nel Sig. Catenelli Carlo, CF CTNCRL52A22H199V, l'avente diritto alla restituzione del deposito cauzionale, di importo pari a euro 774,69, versato in data 19/12/1995, a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Forlì (ora Ragioneria Provinciale dello Stato di Forlì-Cesena-Rimini/Ravenna), in quanto tutte le obbligazioni discendenti dalla concessione (pratica n. FCPPA3234) sono state adempiute;
2. di inviare copia semplice del presente provvedimento al Sig. Catenelli Carlo, alla Ragioneria Provinciale dello Stato di Forlì-Cesena/Rimini/Ravenna al fine della restituzione del deposito cauzionale e alla Regione Emilia-Romagna;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133, comma 1, lett. b del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche, per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori

profili di impugnazione, dall'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

4. di dare atto che la presente determinazione sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023 - 2025;
5. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.